
Indice

Gli Autori	
Tony Corizia.....	4
Federico Salerno.....	5
Si parte!	6
Lezione 1	
Introduction.....	9
Upstrokes & Downstrokes.....	10
The Fifth Element.....	11
Slow Shuffle & Triplets.....	12
Dialogues.....	13
Lezione 2	
No Cure For That.....	14
High Voltage.....	15
Love & Hate.....	16
Kiss And Tell.....	17
Sultans.....	18
Lezione 3	
On The Edge.....	19
Envelope.....	20
Jam.....	22
Instincts.....	23
Play This Way.....	24
Lezione 4	
Kings & Queens.....	26
Halloween.....	27
Cops.....	29
Coins.....	30
Lezione 5	
Bass Box.....	31
Nikki Pick.....	32
Idol.....	33
Yes Man.....	34
Funky Picking.....	35
Lezione 6	
Mr. Porcaro.....	36
Uber Bass.....	38
Bass Division.....	39
Hold Your Pick.....	41
Ringraziamenti	43

Gli Autori

Tony Corizia

Ha studiato presso il Bass Tech del Musician's Institute di Londra (coi maestri Rob Burns & Terry Gregory).

Ha collaborato come Bassista e Produttore con Beppe Cantarelli (Quincy Jones, Mariah Carey, Mina), Tollak Ollestad (Christina Aguilera, Al Jarreau, N' Sync), Spiritual Magic Orchestra, Tim Bennett, Civilized Tears, Steve Bush (Ron Wood, Stereophonics), Jeff Thall (Brian Ferry, John Cale), Bill Rieflin (R.E.M.), Modà, Studio 3, Vita Nova, Shane Gibson (Korn), Angelo Valsiglio (Laura Pausini, Anna Oxa, Spagna), Neravirtù, Maurizio Vandelli, Mario Venuti, Antheprema, Nando Bonini (Vasco Rossi), Ylenia (Radio 105), Nico Fortarezza, Hit-Aliens.

Ha preso parte come Autore e Musicista alla Soundtrack di Batman "Dark Tomorrow" (Kemco/Japan & DC Comics/USA), lavorando al fianco di Scott Pedersen, Kenji Terada (Final Fantasy), John Klepper (Matrix, Star Wars) e il produttore inglese Tot Taylor, insieme alla London Symphony Orchestra agli Abbey Road Studios di Londra.

Ha all'attivo due album solisti: "Bassology" (Warner Music, 2004), che gli è valso due copertine sul prestigioso magazine Acid Jazz e il successivo "Basswoodoo", con i featuring di Ian Paice dei Deep Purple e Andrea Pellizzari/Mr. Brown (nel singolo "English Course"). Nel secondo lavoro solista è presente anche la cover di "Save a prayer" (Duran Duran), che ha ottenuto uno spot su Duranasty e diversi passaggi radiofonici di rilievo.

Ha realizzato, per le edizioni Volontè & Co., due metodi didattici: "Bass Chords" e il volume relativo al basso elettrico della collana didattica "Suona in una Band".

Tiene mensilmente la Rubrica "Bassology" sul magazine Strumenti Musicali ed è anche dimostratore ed endorser dei bassi Yamaha, delle corde americane S.I.T. e delle tracolle Momo Design.

Collabora come Songwriter con Warner Chappell UK e Italy.

Sito web ufficiale: www.tonycorizia.net



Federico Salerno

È chitarrista, produttore, didatta e autore di metodi didattici.

È fondatore e chitarrista dei Deva, progetto Gothic/Progressive con la cantante lirica Beatrice Palumbo, il cui primo album “Between Life And Dreams” (Orion’s Belt/RNC Music) è distribuito in diversi paesi del mondo ed il cui singolo “What Have I Become” è colonna sonora del film Dark Resurrection Vol. 0. È attualmente in lavorazione il secondo album.

Con la cantante californiana VK Lynne è fondatore del progetto internazionale Vita Nova, che vede tra gli altri le partecipazioni di Maxi Nil (Visions Of Atlantis), Kerstin Bischof (Xandria) e Shane Gibson (Korn). Dell’omonimo album, che ha destato l’interesse di Thomas Lang e dell’etichetta discografica MUSO Entertainment di Los Angeles, è prevista l’uscita per l’estate 2013.

Per Volontè & Co. è autore e traduttore di metodi didattici per vari strumenti. Ha tradotto “I Maestri Della Chitarra Ritmica” e il “Jazzmaster Cookbook”, oltre ad aver partecipato come co-autore e supervisore didattico al “Metodo Per Basso Autodidatta” di Matteo Balani.

È inoltre direttore della collana “Suona In Una Band” (edizioni Volontè & Co.), di cui ha anche curato il volume per chitarra elettrica: la collana è attualmente in commercio presso i principali negozi musicali di tutta Italia, insieme agli altri titoli da lui firmati.

Svolge una costante attività didattica presso varie strutture lombarde, tra cui Mondomusica, Musicamanetta e Dimensione Musica.

È endorser dei marchi Blackstar, Cort e Triton Custom Cabinets.

Sito web ufficiale: www.federicosalerno.com



Si parte!

Questo metodo esplora il mondo del plettro nel basso elettrico. Sempre più bassisti utilizzano il plettro per conferire alle proprie performance più incisività, dinamica e attacco, nonché un differente carattere timbrico e musicale.

Il plettro è normalmente associato al basso Rock (se non Heavy Metal), ma da ormai diversi anni viene spesso impiegato anche nei generi più disparati: se ne trova facile esemplificazione nel Pop e nel Funk di ultima generazione.

Impostazione

Mano sinistra

Per quanto riguarda la mano sinistra, non c'è alcuna differenza rispetto all'impostazione tradizionale da basso elettrico.

Mano destra

Tutt'altro discorso va fatto per la mano destra, normalmente abituata alla tecnica di fingerstyle e a movimenti legati alle singole dita. Qui è il polso a dettare la modalità con cui viene colpita la corda: downstroke (pennata in giù) e upstroke (pennata in su).

IMPORTANTE: per quanto esistano esempi di bassisti a plettro che ignorino questo precetto, è bene sottolineare che il movimento del polso non dovrebbe includere quello del braccio, se non per poter allargare il range d'azione del plettro in determinate occasioni (ad es. per conferire maggiore attacco, per facilitare alcuni salti di corda, ecc.). In altri termini, il movimento di pennata deve aver origine dal polso ed essere sempre rilassato e costante.

Come si tiene il plettro?

È utile considerare che non esiste una tecnica universalmente riconosciuta come "esatta", poiché il sempre più ampio panorama di bassisti a plettro offre diverse modalità di impugnatura dello stesso. Rifacendoci alla tecnica più propriamente chitarristica, possiamo affermare che quella più diffusa consiste nell'impugnare il plettro con pollice e indice, come nella foto qui sotto.

